Trasmissione a mezzo PEC
Art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005

Lì, data del protocollo

OPR WIND 3 S.r.l.
PEC: oprwind3@pec.it

Oggetto: **Proponente: OPR WIND 3 S.r.l. –** Istanza ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. per il progetto di un Parco eolico denominato *"GINOSA"* della potenza complessiva di 30 MW da realizzare nel Comune di Ginosa (TA) ed opere connesse ricadenti anche nel Comune di Ginosa (TA).
Richiesta integrazione documentale e chiarimenti da parte del Comitato Tecnico Provinciale per l'Ambiente giusta verbale di riunione n. 1/2024 del 18/01/2024.

Provincia di Taranto U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0004914/2024 del 05/02/2024
Firmatario: ANIELLO POLIGNANO, TONIO LOMBARDI

Con riferimento al procedimento descritto in oggetto si trasmettono le valutazioni del Comitato Tecnico Provinciale per l'Ambiente, così come riportate nel verbale di riunione n. 1/2024 del 18/01/2024, e si chiede alla Società in indirizzo di riscontrarle al fine di acquisire il parere conclusivo del Comitato Tecnico sulla procedura di che trattasi:

"Aspetti generali
Con riferimento alla documentazione presentata:

- *sia aggiornato lo Studio di Impatto Ambientale secondo le Linee Guida SNPA, 28/2020 "Valutazione di impatto ambientale. Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale";*
- *siano integrate le valutazioni presenti all'interno del SIA con una valutazione quantitativa degli impatti mediante l'utilizzo di un metodo matriciale numerica (Leopold o similari), che analizzi tutte le componenti del progetto: torri (singolarmente), cavidotti interni, cavidotto di connessione, piste temporanee, sottostazione, ecc.;*
- *siano fornite indicazioni di reali alternative localizzative di progetto, e alternativa zero, e siano valutate e confrontate con la soluzione scelta.*

Considerate le modifiche apportate all'impianto nel corso del procedimento, come emerge dalla progressiva documentazione resa disponibile sul portale della provincia di Taranto dalla Proponente, si chiarisca se la futura STAZIONE ELETTRICA TERNA 150/36 kV denominata "Ginosa 2", ubicata nel Comune Ginosa, la nuova linea 150 kV "SE Ginosa 2 – S.E. Castellaneta" con il relativo ampliamento della S.E. 380/150 kV, gli elettrodotti, siano o meno inclusi nella proposta progettuale sottoposta alla presente procedura di VIA e nel caso lo fosse integrare tutti gli elaborati progettuali ed il SIA con la Valutazione degli impatti su tutte le componenti ambientali connesse con la realizzazione stessa ed il collegamento alla Rete, sovrappozione con il sistema delle tutelate del PPTR.
Per i nuovi elettrodotti in progetto, sia data chiara evidenza dei tracciati da realizzarsi in modalità aerea, con puntuale riferimento ai singoli sostegni, alle connesse aree di cantiere inclusa la viabilità esistente e/o nuova da realizzarsi. Tutta la documentazione deve essere consegnata in formato digitale, con allegato shp file, e deve contenere oltre alle torri tutte le opere di connesse all'impianto: piazzole, tracciato del cavidotto, elettrodotti in progetto con i relativi sostegni e spazi di occupazione temporanea, la viabilità eventualmente da adeguare e di nuova realizzazione con precisa indicazione della relativa larghezza. Deve inoltre essere allegata la planimetria della nuova stazione Terna e dell'ampliamento della stazione Terna esistente come sopra richiamato.
Studio delle ombre fisse e dell'effetto Shadow flickering (con relazione di calcolo), riportato su idonea planimetria con indicazione delle infrastrutture viarie classificate per tipologie e dei recettori presenti.
Analisi e censimento puntuale di tutti i recettori presenti nell'area di impianto, effettuandone una schedatura, riportandone anche la classificazione catastale. Il censimento dei recettori va condotto rispetto alle potenziali

interazioni con le seguenti tematiche: impatti elettromagnetici, impatti acustici, ombre, e gittata degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale.
Deve essere prodotto un elenco aggiornato degli elaborati da valutare. Si chiede infine che la consegna di ulteriore documentazione in risposta alla richiesta di integrazioni sia evidenziata graficamente in modo idoneo, soprattutto se presentata come integrazione di elaborati già presenti, con chiara evidenza delle parti che sono state modificate e/o revisionate, aggiunte.
Elaborazione Grafica e relazione di verifica dell'impianto in oggetto in merito alle aree idonee ai sensi dell'art. 20 c.8 (c-quater) del D.lgs 199/2021.

Impatti cumulativi

Per consentire una migliore ed immediata identificazione degli elementi cartografici necessari a valutare la visibilità e l'impatto complessivo post-operam, si richiede di verificare, anche presso gli uffici Regionali o Ministeriali, se siano stati autorizzati o in costruzione ulteriori impianti FER in sovrapposizione visiva, anche parziale all'impianto nell'area a buffer di dimensione pari a 50 volte l'altezza degli aerogeneratori.

Biodiversità

Per la componente Biodiversità si chiede quanto segue:
Circostanziare ed integrare l'analisi delle componenti vegetazione, fauna ed ecosistemi alle condizioni attuali dell'area interessata dalla realizzazione dell'opera e delle comunità presenti in essa, anche attraverso la conduzione di specifici rilievi in campo, con riferimento non solo alle torri ma anche alle relative opere annesse. Qualora siano già in corso attività di monitoraggio ante operam di fauna e vegetazione, relazionarne le prime risultanze.
Qualora l'opera interessi/interferisca con la vegetazione arborea spontanea (in qualsiasi stadio di sviluppo) dovrà essere censita e rappresentata cartograficamente, fornendo informazioni sull'eventuale presenza di rinnovazione forestale con una rappresentazione che ne permetta la visualizzazione rispetto alle opere previste in progetto
Fornire informazioni dettagliate sulla vegetazione naturale, seminaturale ed agricola interferita dalle attività di cantiere, redigendo un bilancio delle superfici interessate per ciascuna tipologia di uso del suolo (definite almeno al terzo livello di Corine Land Cover) e del relativo utilizzo previsto in post operam.
Per quanto attiene agli aspetti legati alle colture olivicole, si richiede una relazione agronomica di dettaglio, parimenti per eventuali vigneti oggetto di espianto. In particolare la relazione dovrà indicare l'effettiva superficie agricola interessata.
Fornire circostanziate valutazioni circa le potenziali interferenze dell'impianto proposto su avifauna e chirotteri, con particolare riferimento alle relative rotte migratorie, tenuto anche conto di eventuali impatti cumulativi dovuti alla presenza nella medesima area di impianti eolici già in esercizio e/o di elettrodotti aerei.
Individuare i potenziali impatti delle azioni di progetto (in fase di cantiere ed in fase di esercizio) nei confronti delle comunità vegetali e animali e degli ecosistemi presenti nel sito ed effettuare la valutazione della relativa significatività sulla base di considerazioni oggettive.

Paesaggio

Integrare lo studio della visibilità, riportando su idonea planimetria (non cartografia muta) che consenta di visualizzare le aree di visibilità con il territorio, aggiungendo alle elaborazioni fatte il calcolo della visibilità eseguito secondo le linee giuda del PPTR sugli impianti FER (mappe di intervisibilità). Si chiede che venga calcolata e rappresentata la porzione di territorio, dal quale oggi non sono visibili impianti e dal quale sarà visibile esclusivamente il parco eolico in progetto, cioè rappresentare l'elaborazione della visibilità complessiva dei parchi esistenti e il progetto, sottraendo la visibilità di soli parchi esistenti.
Fornire ulteriori fotoinserimento con ulteriori punti di ripresa, in formato A3, in file ad alta definizione, contenente il punto di ripresa su base topografica in scala di dettaglio (p.c. 1:10.000), la fase ante operam e la situazione post operam riportando tutti gli elementi presenti nella legenda della planimetria di inquadramento in modo leggibile. I nuovi fotoinserimenti devono far riferimento alle torri e alla visibilità delle stesse rispetto alle aree gravinali ed ai beni paesaggistici di cui al D.lgs 42/2004 almeno 50 volte l'altezza dell'aerogeneratore previsto, con specifiche fotosimulazioni rappresentative dello specifico contesto paesaggistico. Si chiede specificatamente una simulazione delle torri su base cartografica da e verso i beni paesaggistici prossimi all'impianto quali le aree boscate di cui all'art. 142 comma 1, lett. g, del D.lg 42/2004,

e rispetto ai beni paesaggistici di cui all'art. 136 del Dlgs 42/2004.
Le fotosimulazioni dovranno comprendere anche la sottostazione elettrica, dovranno essere realizzate con ottiche più vicine possibili a quanto percepito dall'occhio umano, in condizioni di piena visibilità, ovvero in assenza di nuvole, nebbia, foschia o condizioni di luminosità poco favorevoli alla lettura del contesto e dovranno essere corredate da una planimetria che indichi i coni ottici dei punti di ripresa.
Elettromagnetismo
Analisi degli impatti elettromagnetici di dettaglio, indentificando DPA, e valutazione dei valori dei CEM specifica come tutti i cavidotti e per la Sottostazione di Connessione, mediante specifico elaborato di calcolo e rappresentandoli tutti su planimetria in idonea scala con l'individuazione dei recettori presenti.
Acustica
Studio previsionale acustico, con relazione di calcolo che espliciti metodologia di rilievo e algoritmo calcolo, con individuazione planimetrica dei punti misura del clima acustico locale, dei recettori, e rappresenti le isofone post-operam. Si precisa che il numero dei punti di misura deve essere tale da permettere una corretta caratterizzazione del clima acustico ante-operam e non trascurare alcun recettore.
Sicurezza
Studio della gittata degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale (con relazione dio calcolo) riportato su idonea planimetria con indicazione delle infrastrutture viarie classificate per tipologie e dei recettori presenti."

Si invita la Società a riscontrare quanto sopra rappresentato nel termine massimo di venti (30) giorni dal ricevimento della presente.

Eventuali informazioni procedimentali potranno essere richieste allo scrivente Ufficio n. tel. 099/4587456 (tonio.lombardi@provincia.ta.it) – PEC: protocollo@pec.provincia.ta.it

Il Responsabile del procedimento istruttorio
Istruttore Tecnico
*Arch. Tonio Lombardi**

Il DIRIGENTE
Ing. Aniello POLIGNANO*

*(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)